

Procedura di valutazione comparativa per il conferimento di supplenze presso il Dipartimento di Culture del Progetto – a.a. 2025-2026
Sigla bando: suppldcp2025-2026-02
FILIERA ARCHITETTURA

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1

CRITERI DI VALUTAZIONE COMPARATIVA

La commissione in coerenza con quanto stabilito all'art. 4 del bando di selezione, stabilisce che i seguenti criteri generali per la valutazione comparativa dei curricula dei candidati sono i seguenti:

I criteri generali che saranno adottati per la valutazione comparativa dei curricula dei candidati per contratto di insegnamento sono i seguenti:

a) esame della congruenza dell'attività didattica, scientifica e professionale del candidato, desumibile dal curriculum e dall'eventuale portfolio, con gli obiettivi formativi specifici degli insegnamenti per i quali è bandita la selezione.

b) valutazione comparativa del curriculum e dell'eventuale portfolio con punteggio massimo di punti 100 (cento).

Si consegue l'idoneità all'insegnamento ottenendo una valutazione di almeno 50 (cinquanta) punti.

In ogni caso, la mancata presentazione del portfolio, nei casi in cui il portfolio è richiesto, non sarà motivo di esclusione della candidatura.

I criteri di valutazione che determinano complessivamente il punteggio definito e i corrispondenti parametri, con particolare attenzione alla produzione scientifica, alle attività professionali e didattiche e ai titoli relativi agli ultimi cinque anni, sono i seguenti:

- per tutti i corsi della FILIERA ARCHITETTURA:

1) attività didattica universitaria con riferimento a tematiche e obiettivi dei corsi: punti fino a 30 (trenta);

2) attività operativa, professionale, di ricerca, scientifica e portfolio con riferimento alle tematiche specifiche degli insegnamenti: punti fino a 40 (quaranta);

3) pubblicazioni dell'attività svolta attinente all'ambito di studio dell'insegnamento per il quale il candidato concorre: punti fino a 10 (dieci);

4) titoli accademici e scientifici: punti fino a 20 (venti).

N.B. La richiesta di un portfolio riguarda i soli insegnamenti laboratoriali, anche quando si tratta di moduli di laboratorio.

Come indicato all'articolo 4 del bando, per ciascun criterio la Commissione definisce dei sottocriteri (da 2 a 4), con relativi punteggi, al fine di rendere la valutazione chiara, analitica e articolata:

1) attività didattica universitaria con riferimento a tematiche e obiettivi dei corsi	punti fino a 30 (trenta)
1.1 contratto di insegnamento	3 punti per ogni attività attinente (fino a un massimo di 20)
1.2 contratto di attività didattica integrativa	2 punti per ogni attività attinente (fino a un massimo di 8)
1.3 altre attività didattiche in ambito universitario (tutoraggio, tesi di laurea, workshop, ecc...)	1 punto per ogni attività attinente (fino a un massimo di 2)

Tipologia di insegnamento: LABORATORIO

2) attività operativa, professionale, di ricerca, scientifica e portfolio con riferimento alle tematiche specifiche degli insegnamenti	punti fino a 40 (quaranta)
2.1. attività scientifica attinente all'ambito di studio dell'insegnamento per il quale il candidato concorre svolta presso enti pubblici o privati, italiani e stranieri	0 punti per ogni attività non attinente 2 punti per ogni attività parzialmente attinente 4 punti per ogni attività completamente attinente (fino a un massimo di 20)
2.2. attività professionale attinente all'ambito di studio dell'insegnamento per il quale il candidato concorre svolta presso studi professionali o aziende	0 punti per ogni attività non attinente 1 punto per ogni attività parzialmente attinente 3 punti per ogni attività completamente attinente (fino a un massimo di 15)

2.3 concorsi, premi e riconoscimenti (anche menzioni)	1 punto per ogni attività (fino a un massimo di 5)
3) pubblicazioni dell'attività svolta attinente all'ambito di studio dell'insegnamento per il quale il candidato concorre	punti fino a 10 (dieci)
3.1 pubblicazioni: attinenza dell'attività svolta all'ambito di studio dell'insegnamento	fino a un massimo di 2 punti per ciascuna pubblicazione
4) titoli accademici e scientifici	punti fino a 20 (venti)
4.1) laurea vecchio ordinamento o specialistica/magistrale attinente all'ambito di studio dell'insegnamento per il quale il candidato concorre (concorre alla valutazione il voto di laurea)	fino a un max di 5 punti
4.2) formazione postlaurea e corsi professionalizzanti attinenti all'ambito di studio dell'insegnamento per il quale il candidato concorre (dottorato, corsi professionalizzanti, scuola di specializzazione, master di I e II livello, ecc)	fino a un max di 5 punti
4.3) borse di ricerca attinenti all'ambito di studio dell'insegnamento per il quale il candidato concorre (concorre alla valutazione la durata della borsa)	fino a un max di 4 punti
4.4) assegni di ricerca attinenti all'ambito di studio dell'insegnamento per il quale il candidato concorre	fino a un max di 6 punti

Il possesso del titolo di dottore di ricerca, e il possesso dell'abilitazione ai sensi dell'articolo 16, comma 3, lettera n) della legge 30 dicembre 2010 n. 240, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce, in caso di parità di punteggio, titolo preferenziale.

Con riferimento al giudizio da attribuire a seguito della assegnazione del punteggio, la commissione stabilisce la seguente tabella di corrispondenza:

punti	giudizio
Fino a 49	insufficiente
Da 50 a 65	sufficiente
Da 66 a 79	buono
Da 80 a 89	distinto
Da 90 a 100	ottimo

La commissione si aggiorna per prendere visione dell'elenco dei candidati e delle relative domande al giorno 20 ottobre 2025 alle ore 10:30 in modalità telematica.

Il presente verbale è firmato dal prof. Munarin.

Si allegano dichiarazione di concordanza e copia del documento di identità:

- della prof. Bizzotto
- del prof. Copiello
- del prof. Rossi
- della prof. Squassina

che fanno parte integrante del presente verbale.

La seduta è tolta alle ore 14:00

Letto, approvato e sottoscritto.
Venezia, 13 ottobre 2025

prof. Stefano Munarin

